

COMUNE DI ARGUSTO

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 23/03/2018	OGGETTO: IUC -ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2018.
--------------------------------	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventitre** del mese di **marzo**, alle ore 18,53, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria e pubblica in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTE	ASSENTE
1.	MATOZZO Valter	Sindaco	SI	==
2.	BERTUCCI Angelo Raffaele	Consigliere	SI	==
3.	AIELLO Rosella	Consigliere	SI	==
4.	AMABILE Maria Antonietta	Consigliere	SI	==
5.	FERA Angelo	Consigliere	SI	==
6.	SANTORO Fernando	Consigliere	SI	==
7.	PERSAMPIERI Francesco Ilario	Consigliere	SI	==
8.	RENDA Francesco	Consigliere	SI	==
9.	GARIERI Francesco	Consigliere	SI	==
10.	FACCIOLO Rosaria	Consigliere	SI	==
11.	CRASA' Luigi	Consigliere	SI	==
In carica n.11 compreso il Sindaco		Presenti n.11	Assenti n.0	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale reggente Dr. Alessandro Ursino.

La convocazione del Consiglio è stata disposta dal Sindaco, il quale, ai sensi dell'art. 40, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, assume la presidenza della seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 09/09/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31/03/2017 sono stati approvati il Piano Economico Finanziario e le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2017;

CONSIDERATO che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del

decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in "costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale", distinguendoli in costi fissi e variabili;

EVIDENZIATO altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. La predetta previsione è stata estesa alle annualità 2018 dal comma 38 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

DATO ATTO che

- nel territorio comunale il servizio di igiene ambientale è affidato tramite appalto esterno a ditta specializzata;
- il Piano Economico Finanziario, allegato sotto la **lettera A)** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità al richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- ai fini della determinazione delle tariffe è stato applicato il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 con i relativi coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti determinati secondo la tabella allegata al presente atto sotto la **lettera B)**;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018 relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera C);

CONSIDERATO che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come modificato dall'art. 1, comma 37 lett. a), della Legge di bilancio 2018, dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 29.11.2017, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2018;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 09.03.2018, con cui il predetto termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018;

RITENUTO di provvedere in merito all'approvazione del Piano Economico Finanziario e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno d'imposta 2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **APPROVARE** il Piano Economico Finanziario della componente TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2018, che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera A)**;
- 3) di **APPROVARE** le **Tariffe della TARI anno 2018**, come risultanti **dall'allegato C)** al presente provvedimento;
- 4) di **QUANTIFICARE** in €. 52.938,88 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 5) **DI STABILIRE** che il versamento TARI è effettuato, per l' anno 2018, in numero 02 RATE, con SCADENZA nei mesi di SETTEMBRE 2018 e OTTOBRE 2018 e nei seguenti termini:
 - le rate come sopra stabilite hanno scadenza entro il 16 di ogni mensilità;
 - è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 settembre 2018.
- 6) **DI DARE ATTO** che le modalità di versamento e riscossione sono quelle previste all'interno del Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 09/09/2014;
- 7) **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, in conformità alle disposizioni normative vigenti;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATO A) alla deliberazione del Consiglio comunale n° 5 del 23/03/2018
COMUNE di ARGUSTO
Provincia di CATANZARO

1- Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "tributo comunale sui rifiuti" anno 2018, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi da 639 a 704 dell'art. 1 della Legge n.147/2013 con il quale viene, tra l'altro, stabilito;

- A decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.
- Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
 - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.
- Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.
- Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.
- La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

2- Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Argusto si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale. - **Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla Società appaltatrice, frequenza media di tre giorni a settimana, con l'impiego di una unità lavorativa e dei sotto elencati mezzi in dotazione:

n 1 motoveicolo-porter

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo dell'ulteriore riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso il rafforzamento della campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire al centro di raccolta.

Dal mese di febbraio 2017 anche per i rifiuti indifferenziati è stato attivato il sistema di raccolta porta a porta.

-Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata, iniziata nel mese di giugno 2013, anche nel 2018, continua ad essere realizzata attraverso il servizio porta a porta ed è svolto per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati:

Carta e cartone, Vetro, multi materiali in plastica e alluminio; Ingombranti;

Tutti i materiali della raccolta differenziata sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al trattamento e recupero degli stessi ai fini del riciclo del singolo materiale.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

3- Relazione al piano finanziario

L'art. 1 della legge n. 147/2013, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 8 dell'art. 27 della legge n. 448/2001 il quale dispone che Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

I Decreti del Ministro dell'Interno del 29.11.2017 e del 09.03.2018, hanno differito, rispettivamente, al 28 febbraio 2018 e al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte degli enti locali.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Argusto contava, al 31 dicembre 2017, 512 abitanti.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dal concessionario appaltatrice con il servizio "porta a porta" dei rifiuti, che avviene a mezzo sacchetti distribuiti agli utenti, ritirati secondo i giorni stabiliti nel calendario così organizzato:

lunedì	MULTIMATERIALI (PLASTICA – ALLUMINIO – METALLI)	busta di colore Blu,
	CARTA E CARTONE	busta di colore Bianco
mercoledì	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	busta di colore Nero o comune
	VETRO	busta di colore Verde,
sabato	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	busta di colore Nero o comune,

Dati sulla raccolta R.S.U. del comune - Anno 2017	
TIPOLOGIA	KG
Indifferenziata	77.940
Differenziata (KG)	
<i>Ingombranti</i>	7.480
<i>Vetro</i>	
<i>Imball. Vetro</i>	16.510
<i>Imball. Plastica</i>	940
<i>Plastica</i>	
<i>Carta e cartone</i>	1.120
<i>Imball. Carta e Catrone</i>	
<i>Imb. materiali misti</i>	20.880
Totale DIFFERENZIATA	46.930
TOTALE RSU	124.870
<i>Percentuale raccolta differenziata 37,58 %</i>	

4. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono riportati nei prospetti che seguono:

PROSPETTO PIANO FINANZIARIO		
PARTE FISSA		
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 11.532,00
CARC	Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 500,00
CGG	Costi generale di gestione	
CCD	Costi comuni diversi	
AC	Altri costi (costi indivisibili)	
CK	Costi d'uso del capitale	
TOTALE PARTE FISSA		€ 12.032,00
PARTE VARIABILE		
CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU	€ 12.460,54
CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 12.500,00
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 14.446,46
CTR	Costi di trattamento e riciclo	€ 1.500,00
TOTALE PARTE VARIABILE		€ 40.907,00
RIPARTIZIONE		
%	PARTE FISSA	IMPORTO
60,00%	Utenze Domestiche (Ctuf)	€ 7.219,20
40,00%	Utenze Non Domestiche (Ctapf)	€ 4.812,80
100,00%	TOTALE TARIFFA	€ 12.032,00
%	PARTE VARIABILE	IMPORTO
75,00%	Utenze Domestiche	€ 30.680,25
25,00%	Utenze Non Domestiche	€ 10.226,75
100,00%	TOTALE TARIFFA	€ 40.907,00
TOTALE		
%	TOTALE	IMPORTO
71,59%	Utenze Domestiche	€ 37.899,45
28,41%	Utenze Non Domestiche	€ 15.039,55
100,00%	TOTALE TARIFFA	€ 52.939,00

Per il calcolo delle tariffe si è fatto riferimento alle seguenti classi di utenze:

Utenze domestiche N° 317;

Utenze NON domestiche N° 21

COMUNE DI ARGUSTO
COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE TARIFFE TARI ANNO 2018

NR. COMPONENTI	COEFFICIENTE Ka	COEFFICIENTE Kb
1	0,75	0,60
2	0,88	1,40
3	1,00	1,80
4	1,08	2,20
5	1,11	2,90
6	1,10	3,40

COMUNE DI ARGUSTO
COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE TARIFFE TARI ANNO 2018

CATEG. D'USO	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	COEFFICIENTE Kd
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74	6,50
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,05	9,26
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	1,16	10,21
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,52	13,34
12	ATT.ARTIG.TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, FALEGNAME	1,06	9,34
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	4,38	45,00
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,80	12,00
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,02	22,00
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	5,00	35,00

COMUNE DI ARGUSTO
TARI: TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2018

NR. COMPONENTI	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
1	0,22243	43,42326
2	0,26098	101,32092
3	0,29657	130,26976
4	0,32030	159,21859
5	0,32919	209,87905
6 e +	0,32622	246,06505

COMUNE DI ARGUSTO
TARI: TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2018

CATEG. D'USO	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,48933	1,15004
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,69435	1,63836
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,76709	1,80645
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,00513	2,36025
12	ATT.ARTIG.TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, FALEGNAME	0,70097	1,65252
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	2,89641	7,96188
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,38801	2,18503
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,99708	3,89247
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,30639	6,19255

COMUNE DI ARGUSTO

(Provincia di Catanzaro)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "IUC - ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2018.", esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
F.to Geom. I.G.N. Leone

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "IUC - ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2018.", esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

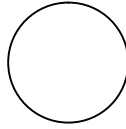
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Arch. Valter Matozzo

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "IUC - ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2018.", esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Arch. Valter Matozzo

Approvato e sottoscritto

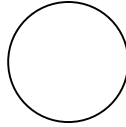
► **Il Sindaco-Presidente**
F.to Arch. Valter Matozzo



► **Il Segretario Comunale**
F.to Dott. Alessandro Ursino

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) in data 26/03/2018



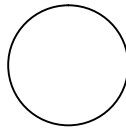
► **Il Segretario Comunale**
F.to Dott. Alessandro Ursino

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
!_! è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 23/03/2018



► **Il Segretario Comunale**
F.to Dott. Alessandro Ursino
